

## AVVISO AL PUBBLICO

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA (SCREENING) (ART. 10, LR 4/2018)

#### DENOMINATO

***PROGETTO DI NUOVO IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI (ATTIVITÀ R5 "RICICLAGGIO / RECUPERO DI ALTRE SOSTANZE INORGANICHE"), CON OGGETTO PREVALENTE IL RECUPERO DI RIFIUTI INERTI DA COSTRUZIONE & DEMOLIZIONE, DA LOCALIZZARE IN VIA CORRADINI – RUBIERA (RE)***

**LOCALIZZATO NEL COMUNE DI RUBIERA (RE)**

**PRESENTATO DAL PROPONENTE**

**EDIL FONTANA srl - Via M.M. Boiardo, 12 – Rubiera (RE)**

**LA CUI AUTORITA' COMPETENTE E' DEFINITA**

**DALL'ART. 7, COMMA 2 DELLA LR 4/18**

ARPAE per conto dell'autorità competente, Regione Emilia - Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, avvisa che, ai sensi dell'art. 10 del LR 4/2018, il proponente EDIL FONTANA srl ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato ***Progetto di nuovo impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi (attività R5 "Riciclaggio / recupero di altre sostanze inorganiche"), con oggetto prevalente il recupero di rifiuti inerti da Costruzione & Demolizione, da localizzare in Via Corradini – Rubiera (RE)*** alla Regione Emilia-Romagna in data [REDACTED]

Il progetto è:

- localizzato in Provincia di Reggio Emilia
- localizzato in/nei Comune/i di: Rubiera
- oltre il Comune in cui è localizzato può avere impatti nel Comune di \_\_\_\_\_//\_\_\_\_\_ e nella Provincia di \_\_\_\_\_//\_\_\_\_\_

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli allegati **B.2.50 Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006**

L'istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dalla SAC di ARPAE di Reggio Emilia in applicazione dell'art. 15, comma 4, della L.R. 13/15

*Il progetto prevede la realizzazione e la gestione di un nuovo impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, prevalentemente rottami inerti prodotti in attività di Costruzione e Demolizione. Il recupero consiste nella macinazione e selezione granulometrica volta a produrre materiali idonei ad essere impiegati in edilizia o per la realizzazione di sottofondi e rilevati per infrastrutture o urbanizzazioni. La realizzazione del nuovo impianto è prodromica, stante un vigente accordo tra il*

Comune di Rubiera e i privati proponenti, alla chiusura e delocalizzazione di un'attività analoga oggi svolta in area urbanisticamente non più conforme.

*Il nuovo sito, esteso per circa 7340 m<sup>2</sup>, è collocato in area limitrofa ad una zona industriale e ben dotata sotto il profilo della viabilità e dei servizi; per contro la contestuale delocalizzazione consentirà il ripristino a destinazione agricola di circa 9000 m<sup>2</sup> in una zona di elevato valore ambientale e paesaggistico.*

*Per l'allestimento del nuovo impianto si prevede la realizzazione di modesti lavori di scavo/riporto a sostegno di una platea impermeabilizzata dedicata allo stoccaggio e al trattamento dei rifiuti, dotata dei servizi essenziali alla gestione (uffici, pesa, rete collettamento acque meteoriche, recinzione perimetrale e accessi controllati, viabilità interna, sistemi di aspersione per trattenimento delle polveri, ...). Non sono previste strutture edilizie permanenti fuori terra (anche gli uffici e i servizi saranno in box amovibili).*

*Si prevede una capacità di stoccaggio massimo contemporaneo di circa 11.500 m<sup>3</sup> di rifiuti inerti, collocati in cumuli, omogenei per tipologia di recupero, di altezza fino a 7 m.*

*L'impianto lavorerà 8 ore/giorno per 230 giorni/anno.*

*La gestione dei flussi in entrata e la potenzialità di trattamento del frantoio macinatore in dotazione, consentiranno agevolmente di trattare fino a 180-200 ton/g raggiungendo un totale annuo di rifiuti trattati di circa 43.500 ton/anno.*

*Il recupero di materiali riutilizzabili mediante il trattamento sarà prossimo al 100%, con corrispondente risparmio di materie prime naturali (quali ghiaie e sabbie).*

*I principali impatti ambientali dell'attività saranno il rumore e l'emissione di polveri in fase di movimentazione e trattamento dei rifiuti, per i quali il progetto prevede opportune azioni di mitigazione. Di minore significato appare il tema dei dilavamenti meteorici e degli scarichi idrici risultanti (sia per la previsione di un loro trattamento sia per la possibilità di allacciamento alle fognature pubbliche dell'area industriale esistente) nonché quello del traffico di mezzi pesanti, vista la importante viabilità al servizio dell'area produttiva esistente.*

Ai sensi dell'art. 10 della LR 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web della Regione Emilia-Romagna (<http://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>).

Entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione su web della Regione Emilia Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo, presentare in forma scritta proprie osservazioni, alla Regione Emilia – Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC di Reggio Emilia al seguente indirizzo di posta certificata: [aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it)